



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI CCN,

PROGRAMMA 2020
(ATTIVITÀ DAL 1° GENNAIO 2020 AL 31 DICEMBRE 2020)

ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n.36/17 del 25.07.2017
e dell'atto di indirizzo assessoriale n.3218/gab2020 del 14.10.2020
procedura valutativa a sportello ai sensi dell'art.5 del D.lgs.123/1998

ART. 1

Oggetto e finalità del contributo

1. Al fine di rivitalizzare i centri urbani e promuovere la qualificazione dell'offerta e la migliore accoglienza dell'utenza, la L.R.5/2006 prevede contributi a favore dei centri commerciali naturali (di seguito CCN), intesi *come insieme di attività commerciali, artigianali e di servizi che svolgono attività integrate secondo un indirizzo comune e sono individuati giuridicamente nelle forme del consorzio o dell'associazione*. Ai CCN sono concessi, nei limiti degli stanziamenti iscritti in bilancio, contributi fino al 70 per cento delle spese ritenute ammissibili per la realizzazione di programmi annuali di promozione. I benefici sono concessi nel rispetto del Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», laddove applicabili.
2. La Deliberazione della Giunta Regionale n. 31/19 del 27.06.2017, stabilisce le nuove direttive per l'istituzione dell'Elenco regionale dei CCN e al contempo abroga il previgente Albo.
3. La Deliberazione della Giunta Regionale n. 31/20 del 27.06.2017 approva le direttive per l'erogazione di incentivi ai programmi annuali di promozione dei CCN della Sardegna, individuando le risorse per il programma annuale.
4. La Deliberazione della Giunta Regionale n.36/17 del 25.07.2017 prende atto del previsto parere della Commissione consiliare competente in materia e approva definitivamente le direttive per il sostegno ai programmi annuali di promozione dei CCN della Sardegna.
5. La Deliberazione della Giunta Regionale n.58/8 del 27.11.2018 che i modifica i termini per la rendicontazione.
6. Le linee di indirizzo dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio n° 3218/GAB2020 del 14.10.2020.
7. Le risorse disponibili per il Programma 2020 sono pari a € 1.000.000,00.



8. Il presente Bando disciplina la concessione di contributi ai CCN in conformità alle direttive succitate, nei limiti delle disponibilità finanziarie.

ART. 2

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente Bando i CCN, che alla data di presentazione della domanda di contributo:

1. Siano regolarmente iscritti all'Elenco Regionale dei CCN di cui alle Direttive approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 31/19 del 27.06.2017;
2. Abbiano presentato domanda di inserimento nell'Elenco regionale dei CCN di cui alle Direttive approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 31/19 del 27.06.2017;

Non rientrano tra i beneficiari i consorzi fidi e le cooperative di garanzia collettiva.

ART. 3

Condizioni di ammissibilità

Sono ammissibili a contributo i programmi per la realizzazione di progetti di riqualificazione del commercio, di promozione dei centri urbani, di promozione e qualificazione dell'offerta anche sistemica di prodotto e servizi, miglioramento della competitività degli associati e miglioramento dell'accoglienza dei cittadini. Ogni CCN potrà presentare al massimo una domanda, relativamente all'intero periodo considerato (dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020). L'importo delle agevolazioni, calcolato in via provvisoria al momento della concessione, viene rideterminato a conclusione del progetto, prima dell'erogazione finale, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute. L'importo delle agevolazioni potrà essere rideterminato proporzionalmente a conclusione del progetto sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute.

Art. 4 – Entità Contributo

L'entità massima di contributo concedibile al singolo CCN è di € 40.000,00.

Le agevolazioni ai CCN sono concesse, nei limiti degli stanziamenti iscritti in bilancio, fino a concorrere al 70% delle spese ritenute ammissibili. La quota di cofinanziamento a carico del CCN non può essere inferiore al 30% dell'importo dell'intero programma oggetto della domanda.

Stante la data di chiusura dello sportello, prossima alla data di chiusura dell'esercizio 2020, non è possibile richiedere l'anticipazione.

Art.5



Interventi e spese ammissibili e non ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese debitamente documentate riferite a iniziative realizzate nel periodo temporale che va dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 e riferite a progetti che prevedono la realizzazione di iniziative di cui all'art.3. Le tipologie di intervento ammissibili (e le relative voci di spesa) sono le seguenti:

1. Azioni di fidelizzazione, direct marketing (spesa obbligatoria):

- creazione di piano di marketing contenente azioni di acquisto e di fidelizzazione della clientela; mail marketing, realizzazione di un database di marketing;
- realizzazione di fidelity card e carte convenzionate o altri sistemi innovativi di fidelizzazione per i consumatori delle imprese del CCN e per gli ospiti delle strutture turistico-ricettive della città per acquisti presso tutte le imprese aderenti al CCN;
- iniziative di fidelizzazione indiretta, come: concorsi, lotterie, manifestazioni prevedenti comunque premi;
- spese di ideazione e lancio di campagne di promozioni, premi, giochi (concorsi, collezioni, ecc.), sampling (campione, omaggio, prova gratuita, ecc.)

2. Manifestazioni, animazioni (spesa obbligatoria):

- animazione esclusivamente itinerante lungo percorsi commerciali, come: piccoli gruppi musicali, giocolieri, mimi, cantori, gruppi folk etc. (con esclusione di vitto, alloggio, viaggio o qualsiasi altro onere);
- promozione delle produzioni enogastronomiche locali, limitatamente al personale e alle attrezzature necessarie per l'elaborazione, distribuzione, compreso il materiale di consumo per il confezionamento e degustazione di alimenti (sono esclusi costi per cibi e bevande);
- promozione del CCN in altri territori (programmazioni con più CCN), affitto o acquisto di strutture per la realizzazione di un punto informativo itinerante o di gazebo rimovibili, affitto o acquisto di strumentazioni tecniche, costo operatori;

3. Azioni di pubblicità e comunicazione (spesa obbligatoria):

- realizzazioni e/o sviluppo d'immagine coordinata, di marchi, brand, loghi (in formato vettoriale), per la riconoscibilità del CCN, produzione di locandine, guide, opuscoli promozionali, carta da imballo, shoppers, produzione di calendari, maglie, spille e gadget manifesti ivi compresi i segni di riconoscimento e distintivi di appartenenza al CCN;
- pubblicità tramite inserzioni stampa e/o radiofonica regionale (da proporre con un piano di comunicazione che indichi tipologia e tempi di programmazione);
- aggiornamento e/o realizzazione sito internet;
- acquisto e installazione (comprensiva delle opere murarie strettamente funzionali all'installazione stessa) di sistemi Wi-Fi Free per l'accesso gratuito della clientela a Internet all'interno degli spazi commerciali e artigianali contigui e connessi, di sistemi di videosorveglianza, di sistemi di filodiffusione lungo le vie



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

- realizzazione o implementazione di un portale web per il commercio elettronico e/o per la promozione del CCN e delle imprese aderenti compresa la pubblicazione come “dati aperti” di informazioni degli esercizi commerciali e artigianali aderenti al CCN su orari, prezzi, servizi e accessibilità per lo sviluppo di APP e servizi web, in coordinamento con i dati aperti del comune inerenti l'area commerciale del CCN (ZTL, parcheggi, servizi di trasporto pubblico, orari servizi comunali ecc.);
- aggiornamento e sostegno nei percorsi di avviamento o potenziamento del sito dedicato all'e-commerce; attrezzature finalizzate all'e-commerce;

4. **Servizi diretti all'utenza:**

- servizi alla clientela in occasione di manifestazioni o azioni di promozione non convenzionale, come: baby parking e custodia bambini con animazione;
- servizi alla generalità della clientela, come: consegna a domicilio degli acquisti effettuati, acquisti on line o per via telefonica con conseguente recapito, comprese le spese per acquisto di bici messe a disposizione degli associati per l'effettuazione delle consegne;
- noleggio bus navette, trenini su ruote;
- acquisto dispositivi di protezione individuale per i clienti e di prodotti di sanificazione (disinfettanti, detergenti, ecc. e relativi dispenser) da distribuire agli associati;
- acquisto e messa in opera di apparecchi di sterilizzazione di dispositivi di sicurezza presso le sedi delle attività associate;
- sanificazione professionale delle aree pubbliche prospicienti la sede dell'attività associata;

5. **Valorizzazione architettonica**

- piccoli interventi volti a valorizzare l'immagine e a favorire l'accoglienza in prossimità delle attività associate al CCN, acquisto o affitto addobbi e arredi per vetrine o strade degli esercizi associati caratterizzate da un comune denominatore (carnevale, tradizioni, festività religiose, vacanze, etc.);
- adeguamento del decoro e della funzionalità di spazi pubblici: installazione di piccole fioriere, posacenere e portarifiuti, pedane per l'abbattimento di barriere architettoniche, dissuasori, transenne, sedute, griglie parcheggio bici, totem, maxi schermi, wc amovibili, piccoli giochi per bambini su base fissa, altri elementi di arredo urbano etc.;
- realizzazione di cartellonistica, targhe e segnaletica identificativa del CCN o del Comune indicante percorsi commerciali / turistici e ubicazione delle attività aderenti al CCN;
- adeguamento illuminazione;
- adeguamento del decoro esterno delle attività associate o di spazi pubblici (apposizione piccoli suppellettili o abbellimenti);

6. **Infrastrutture e mobilità territoriale:**



- Implementazione della mobilità territoriale su ruota tramite la sottoscrizione di convenzioni con società di trasporto pubblico e privato (compresi NCC) per consentire e facilitare l'accesso alle località ricomprese nella programmazione di manifestazioni e circuiti di azione commerciale e turistica, da altre zone bacino d'utenza;

7. Consulenze organizzazione, programmazione e contabili:

Le prestazioni per consulenza, direzione, progettazione e contabilità sono ammissibili solo se strettamente correlate all'organizzazione del programma, in misura corrispondente e non superiore al 10% del totale della spesa ammessa;

Le spese sostenute per "attività di consulenza" sono ammissibili se prestate da imprese e società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, e da enti pubblici o privati con personalità giuridica, nonché da professionisti iscritti a un albo professionale legalmente riconosciuto (da documentare al momento della rendicontazione).

Le tipologie di spesa descritte nei punti 1, 2, e 3 sono obbligatorie e la mancanza di tale tipologia di spesa nei programmi presentati determina la non ammissibilità dell'istanza di contributo.

Spese non ammissibili:

- IVA: non è un costo rendicontabile ed è esclusa dalle spese ammissibili salvo che il soggetto beneficiario non dichiarerà in sede di domanda, con riferimento alle norme nazionali che regolano la materia fiscale, che rappresenta un costo;
- Tutte le spese non riconducibili univocamente al programma;
- Tutte le spese riferite a iniziative realizzate al di fuori del lasso temporale consentito che va dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020;
- Spese relative a beni rispetto ai quali il CCN beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario;
- Spese pagate in contanti o con modalità che non consentono la tracciabilità dei pagamenti;
- Acquisto di immobili e terreni;
- Stipendi e oneri per il personale dipendente, se non assunto esclusivamente per la realizzazione delle attività finanziate;
- Acquisto di materiali e attrezzature usati;
- Beni in leasing;
- Investimenti finalizzati all'acquisto di azienda per sub ingresso;
- Acquisti e utilizzi di marchi in franchising;
- Merci da destinare alla vendita;



- Spese non adeguatamente documentate;
- Telefoni cellulari;
- Autofatturazioni e compensazioni di qualsiasi genere;
- Spese effettuate o fatturate dal legale rappresentante del CCN;
- Spese di rappresentanza e di mera liberalità
- Interventi di messa a norma degli impianti;
- Tributi e oneri fiscali, SIAE;
- Interessi passivi;
- Spese legali;
- Fidejussioni e polizze assicurative;
- Allacci e canoni utenze;

ART. 6

Domanda di partecipazione

Per le iniziative da realizzarsi nel periodo che va dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, **la domanda per accedere ai benefici di cui al presente Bando dovrà essere presentata a partire dalle ore 8:00 del 14 novembre 2020 e fino alle ore 23:30 del 18 novembre 2020, a pena esclusione.**

Tutte le domande dovranno essere presentate esclusivamente via PEC, a pena di esclusione.

Ogni singola domanda deve indicare in modo inequivocabile l'importo totale del programma e l'importo richiesto a contributo e deve riferirsi esclusivamente ad un periodo di realizzazione delle iniziative proposte che va dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020.

Ogni CCN potrà presentare al massimo una domanda nel corso di apertura dello sportello e il contributo concesso non potrà superare gli € 40.000,00.

La domanda deve essere compilata esclusivamente utilizzando i moduli di domanda scaricabili dal sito www.regione.sardegna.it / struttura organizzativa / Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio / Bandi e gare.

Alla domanda, a pena di esclusione, devono essere allegati i seguenti documenti:

1. Relazione illustrativa con indicazione delle attività e del programma che si intendono realizzare, con le seguenti informazioni:
 - a) periodo di svolgimento
 - b) obiettivi che si intendono raggiungere



- c) descrizione delle attività
 - d) altri dati necessari ai fini dell'attribuzione del punteggio
 - e) preventivo finanziario a pareggio (entrate/uscite)
2. Copia del verbale dell'organo sociale del CCN che approva il programma e le attività proposte;
 3. Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante

La domanda va trasmessa al Servizio Supporti direzionali e trasferimenti dell'Assessorato del Turismo Artigianato e Commercio esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: turismo@pec.regione.sardegna.it.

Eventuali domande trasmesse ad altri Enti, Assessorati o ad altri uffici non verranno prese in considerazione.

L'Assessorato non assume alcuna responsabilità per il ritardato o mancato ricevimento delle domande o comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi imputabili a terzi o a caso fortuito.

Poiché trattasi di contributo, la domanda dovrà essere in regola con la normativa in materia di marca da bollo. Pertanto il CCN avrà cura di compilare in duplice copia il modulo "ASSOLVIMENTO DEL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO" e di applicare la marca da bollo nel predetto modulo. Il modulo sul quale è applicata la marca non dovrà essere trasmesso all'Ufficio ma conservato a cura del CCN ed esibito a richiesta dell'Ufficio.

Resta in ogni caso inteso che la mancata ricezione, anche parziale, da parte dell'Ufficio, della documentazione prevista dal presente articolo comporterà la non ammissibilità della domanda. E' pertanto esclusa la possibilità di integrare la eventuale documentazione mancante. Qualora necessario ai fini istruttori, il Servizio si riserva di richiedere eventuali chiarimenti sulla documentazione già trasmessa e, a norma di legge, provvederà ad effettuare le verifiche sulle dichiarazioni rese mediante controlli a campione.

ART. 7

Istruttoria delle domande, attribuzione del punteggio ed ammissione del contributo

La procedura di selezione delle domande di incentivo è di tipo valutativo a sportello di cui all'art. 5 punto 3 del D.Lgs 123/1998.

L'istruttoria delle istanze avverrà in base all'ordine cronologico di trasmissione (esclusivamente per posta elettronica certificata) della domanda di contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Farà fede la data e l'ora di trasmissione della PEC. Saranno escluse le domande trasmesse prima e dopo le date e gli orari indicati nell'art. 6, primo capoverso.

L'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio provvede ad emettere apposito avviso pubblico sul sito della RAS qualora si dovessero esaurire le risorse prima del termine di chiusura dello sportello.



In caso di parità di data e ora di spedizione della PEC da parte di due diversi CCN, l'ordine cronologico sarà stabilito, in subordine, dall'ora effettiva di ricezione della PEC da parte dell'Amministrazione.

Tutte le dichiarazioni sono rese dal legale rappresentante del CCN, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., il quale dichiara di essere consapevole delle responsabilità penali derivanti da false dichiarazioni di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, l'accertamento di eventuali violazioni in tal senso determineranno l'automatica decadenza dai benefici richiesti e il rimborso di quanto arbitrariamente ottenuto.

L'istruttoria per la ammissibilità delle domande a contributo, è svolta dal Servizio Supporti direzionali e trasferimenti dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio il quale verificherà la presenza delle condizioni di ammissibilità e valuterà il progetto secondo i criteri di valutazione di seguito esposti.

Le condizioni di ammissibilità sono:

1. Il possesso dei requisiti di ammissibilità soggettiva del CCN proponente secondo quanto indicato nel precedente art. 2;
2. Completezza della documentazione (vedi art. 6);
3. Presenza cofinanziamento non inferiore al 30%;
4. Presenza voci di spesa obbligatorie (vedi art. 5).
5. Gestione diretta delle iniziative da parte del CCN.

La fase di valutazione è volta a verificare la qualità del progetto e dei diversi aspetti di coerenza progettuale. Il punteggio massimo conseguibile è di 30, sono ammissibili a contributo i progetti che raggiungono almeno 18 punti.

La valutazione avverrà secondo i seguenti criteri:

Criteri di valutazione:

A - Qualità e Coerenza progettuale (massimo punti 12):

Criterio di valutazione		valutazione	Punteggio
B -	Architettura complessiva: chiarezza sulla modalità di presentazione indicazione dei vari servizi offerti e descrizione esaustiva dei materiali strumenti mezzi di comunicazione	scarsa	1
		sufficiente	3
		buona	6
	Coerenza tra contenuti del programma presentato con modalità, strumenti e risorse del programma	scarsa	1
		sufficiente	3
		buona	6



Innovazione (massimo punti 6):

Criterio di valutazione	valutazione	Punteggio
Innovazione rispetto ai contenuti, metodi, procedure e modalità esecutive, partenariato	scarsa	1
	sufficiente	3
	buona	6

C – Grado di presenza del CCN nel territorio da valutarsi in base all’attività annuale realizzata nel corso degli ultimo 5 anni. (massimo punti 6).

Operatività del CCN nei 5 anni precedenti: al fine dell’attribuzione del punteggio è necessario disporre idonea documentazione (locandine, manifesti, articoli di stampa ecc.) che dimostri l’effettiva organizzazione diretta dell’evento (manifestazione, sagra, convegno, dibattito pubblico, concorso ecc.) da parte del CCN

Criterio di valutazione	Punteggio massimo assegnabile
Evento/i nell’anno 2015	1
Evento/i nell’anno 2016	1
Evento/i nell’anno 2017	1
Evento/i nell’anno 2018	1
Evento/i nell’anno 2019	1
Un secondo evento nell’anno 2018 o 2019	1

D - Numero degli associati (massimo punti 6)

Criterio di valutazione	Punteggio massimo assegnabile
Associati: da 10 a 15	1
Associati: da 16 a 20	2
Associati: da 21 a 25	3
Associati: da 26 a 30	4
Associati: da 31 a 40	5
Associati: oltre 40	6

A conclusione dell’iter istruttorio sarà data comunicazione dell’esito positivo o negativo del procedimento di concessione del contributo. La concessione del contributo o l’eventuale diniego avverrà con determinazione del Direttore del Servizio. Sarà cura del Servizio competente pubblicare l’elenco degli ammessi al contributo e



periodicamente informare sulla capienza del fondo. Tali atti verranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Sardegna.

Nel caso di esito negativo e diniego del contributo, il CCN ha facoltà di ripresentare domanda di accesso al contributo.

Le agevolazioni sono concesse come previsto dalla L.R. n.5/2006 in osservanza delle condizioni prescritte dal nuovo regolamento CE n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore "de minimis", pubblicato in GUUE serie Ln. 352 del 24/12/2013.

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento (CE) 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessa ad una "impresa unica" non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Fermo restando il divieto di superare l'importo suddetto (200.000,00 euro), ai sensi dell'art. 5 del Reg. (UE) 1407/2013, gli aiuti possono essere cumulati con altri aiuti "de minimis" concessi a norma del Reg. (UE) n. 360/2012, a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento. Inoltre, essi possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma di altri regolamenti «de minimis», sempre a condizione che non superino il massimale previsto all'art. 3, paragrafo 2 del Reg (UE) 1407/2013.

Le imprese beneficiarie devono sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi anche su eventuali aiuti "de minimis" ricevuti nell'arco di tre esercizi finanziari sopra descritti, nonché che confermi di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999.

ART. 8

Cause di esclusione

Sono escluse dai benefici le domande trasmesse con modalità diverse da quelle stabilite dall'art. 6 in particolare:

- a) PEC trasmesse prima e dopo le date e gli orari stabilite per l'apertura dello sportello;
- b) Trasmissione di domande con modalità diverse da quelle descritte;
- c) Presentazione della domanda da parte di soggetti diversi da quelli indicati nell'art. 2;
- d) Domanda con documentazione incompleta;

La concessione ed erogazione del contributo è legata alle fasi di gestione della spesa in base alle norme di bilancio e alle disponibilità di cassa.

ART. 9

Revoca del contributo



Fermo restando quanto previsto negli altri articoli del presente bando, qualora a seguito di verifiche effettuate sulle attività realizzate e finanziate dovessero emergere inosservanze delle disposizioni contenute nelle direttive, nel Bando e nella legislazione vigente per fatti imputabili al richiedente e non sanabili, si provvederà alla **revoca del contributo** da parte del Direttore del Servizio Supporti direzionali e trasferimenti dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio e all'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato dei relativi interessi al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento di concessione ed erogazione del contributo.

Art. 10

Rendicontazione

La rendicontazione da effettuarsi nelle modalità indicate nel Bando deve pervenire all'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio deve avvenire dopo la conclusione delle attività programmate e comunque non oltre 120 giorni dal termine ultimo per la conclusione delle attività (31 dicembre 2020). **Tale termine è da considerarsi perentorio e la mancata rendicontazione entro i termini di cui sopra comporta la revoca del contributo.**

La rendicontazione dovrà avvenire utilizzando esclusivamente i moduli scaricabili dal sito www.regione.sardegna.it / struttura organizzativa / Direzione generale del Turismo, Artigianato e Commercio / Bandi e gare. Nel plico relativo alla rendicontazione non è necessario il bollo.

I documenti giustificativi elencati nella modulistica di rendicontazione non devono essere inviati ma custoditi, da parte del legale rappresentante del CCN, per almeno 5 anni, risultare quietanzati, conservati in modo ordinato e disponibili per un eventuale controllo amministrativo contabile da parte dell'Assessorato. La data, il numero e l'emittente dei documenti di spesa devono essere riportati nel rendiconto. Oltre la quietanza il documento deve contenere la dicitura "*spese sostenute con il finanziamento ottenuto ai sensi dell'articolo 36 della L.R. n. 5/2006. BANDO 2020*".

In sede di consuntivo -fatto salvo il rispetto di quanto sopra- il **contributo sarà revocato** qualora le spese sostenute e ritenute ammissibili a seguito della conclusione dell'iter istruttorio, risultino inferiori del 50% rispetto alle spese indicate in sede di preventivo (es: a fronte di uscite preventivate pari a € 10.000,00, le spese sostenute e ritenute ammissibili a seguito della conclusione dell'iter istruttorio non devono essere inferiori a € 5.000,00). Viene in ogni caso fatta salva la quota del 30% di cofinanziamento.

L'accertamento di eventuali violazioni su quanto dichiarato determineranno la decadenza dai benefici riconosciuti e il recupero di quelli già erogati.



Art. 11

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il programma 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2020 ammonta a € 1.000.000,00 sul bilancio di previsione annuale 2020. Sono fatte salve eventuali altre dotazioni finanziarie che, eventualmente, potrebbero rendersi disponibili.

Art. 12

Prescrizioni

In tutte le azioni e produzioni di comunicazione, **pena la revoca del contributo concesso**, deve sempre essere riprodotto lo stemma della Regione Autonoma Sardegna con la dicitura “Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio” e il marchio “SARDEGNA www.sardegnaturismo.it”.

Tutti i beni, la cui acquisizione e realizzazione è stata oggetto dell’agevolazione, devono essere nuovi di fabbrica e non possono essere alienati o distolti prima di cinque anni dalla data di completamento del programma.

Art. 13

Penalizzazioni

La mancata rendicontazione secondo le disposizioni e scadenze previste darà luogo all’avvio del procedimento di revoca.

La revoca dai benefici comporta al CCN la non ammissibilità delle domande presentate a valere sulla programmazione in corso e su quella successiva.

Il CCN che rinunci al contributo senza darne formale comunicazione all’Assessorato entro 30 giorni dalla data di concessione, non potrà presentare nuova domanda di contributo a valere sul bando in corso.

ART. 14

Informazioni sul procedimento

1. Il responsabile del procedimento è il dott. Vincenzo Serra, Direttore del Servizio Supporti direzionali e trasferimenti dell’Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio.
2. I dati personali forniti all’Amministrazione Regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dalla Regione Sardegna per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto Regolamento (UE) 2016/679 in materia di privacy, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione Sardegna debba avvalersi di altri soggetti per l’espletamento delle operazioni relative al trattamento, l’attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

3. I soggetti che presentano domanda di contributo ai sensi del presente bando, acconsentono per il solo fatto di presentare domanda, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, degli elenchi dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito istituzionale.
4. Il presente Bando è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it nella sezione STRUTTURA ORGANIZZATIVA / ASSESSORATO DEL TURISMO / BANDI E GARE.

ART. 15

Modulistica allegata al Bando

Viene allegata al presente Bando la seguente modulistica necessaria per la presentazione dell'istanza:

- Allegato A/2020;
- Allegato B/2020;
- modulo "ASSOLVIMENTO DEL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO";